



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Design( <i>IdSua:1562564</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Design
<b>Classe</b>	L-4 - Disegno industriale RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8cf23754-4635-44a1-9313-4d5d6d7b2d99">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8cf23754-4635-44a1-9313-4d5d6d7b2d99</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SCAMARDI' Giuseppina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Patrimonio, Architettura, Urbanistica

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MASSIMO	Domenico Enrico	ICAR/22	PA	1	Caratterizzante
2.	NICOLETTI	Rosario Francesco	ING-IND/11	RU	1	Base
3.	PUCINOTTI	Raffaele	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
4.	QUISTELLI	Carmine Ludovico	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	SCAMARDI'	Giuseppina	ICAR/18	RU	1	Base
6.	URSO	Agostino	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante

7.	ARENA	Marinella	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	BAGNATO	Francesco	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	FRANCESCO BAGNATO ANTONIA ANNA CRUCITTI TOMMASO MANFREDI GIUSEPPINA SCAMARDI'
<b>Tutor</b>	Raffaele PUCINOTTI Rosario Francesco NICOLETTI



## Il Corso di Studio in breve

06/02/2020

Il Corso mira a formare progettisti nel campo del prodotto industriale attraverso tre ambiti ritenuti significativi in termini di possibilità professionali e guardando alle necessità del territorio di riferimento: il prodotto industriale, la grafica e la comunicazione visiva, l'arredo indoor/outdoor. A tal fine dovranno essere non solo in possesso di adeguate conoscenze (sapere), ma anche agire operativamente (saper fare) all'interno dell'intero processo progettuale, dall'ideazione alla prototipazione e al collocamento sul mercato, acquisendo sensibilità ed apertura critica rispetto alla capacità di definizione del problema progettuale tenendo conto delle risorse e dei vincoli al contorno.

I tre ambiti proposti sono i seguenti:

- Product design: progettazione di prodotti artigianali e industriali, con particolare riferimento a quelli ecosostenibili e quelli inclusivi.
- Design della Comunicazione: progettazione nell'ambito della comunicazione analogica e digitale, web design, grafica, pubblicitaria, multimedia, anche in relazione alle strategie di branding del Cultural Heritage.
- Design per l'Indoor/Outdoor: progettazione di arredi e spazi interni ed esterni pubblici o privati, di allestimenti temporanei per eventi espositivi e culturali, nonché di progettazioni per la valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio culturale architettonico, urbano e territoriale, che tengano conto di principi di inclusione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario possedere un titolo di scuola secondaria superiore, oltre al possesso di un'adeguata preparazione iniziale, riferita agli obiettivi specifici del corso stesso. Tali requisiti verranno obbligatoriamente verificati attraverso gli strumenti indicati nel Regolamento Didattico del CdS, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Il Corso ha una durata di tre anni per un totale di 180 CFU, al termine del quale, previo superamento della prova finale, si ottiene il titolo di Laureato in Disegno Industriale, ed è caratterizzato da un'offerta formativa di tipo tecnico-progettuale, affiancata da una dimensione umanistica ed economica. La didattica prevede un'erogazione tradizionale attraverso lezioni frontali e seminari, associata a metodologie applicative, atte anche alla verifica delle conoscenze e capacità raggiunte, quali esercitazioni, workshop, attività laboratoriali, singoli e di gruppo; il tutto espresso in co-tutela con il mondo delle imprese, enti di ricerca e istituzioni, con i quali verranno stipulati specifici accordi e convenzioni. Il percorso formativo si basa dunque su un modello formativo teorico-applicativo, composto da insegnamenti sia monodisciplinari sia interdisciplinari. Questi ultimi saranno strutturati come unico insegnamento (quindi con unico esame finale), all'interno del quale si configura l'apporto di più unità didattiche interdisciplinari, al fine di ottimizzare e quindi rendere più efficace la trasmissione delle conoscenze e competenze.

Il Corso di Studio è organizzato secondo un biennio comune di formazione teorica-metodologica e progettuale e un terzo anno di preparazione mirata su uno dei tre ambiti proposti, cui si aggiunge la possibilità di migliorare le competenze attraverso materie a scelta. Il primo anno offre conoscenze e competenze trasversali e di base sulla storia del design, sui materiali, la loro struttura e le loro potenzialità per un utilizzo ottimale, sulla comprensione e fruizione dello spazio, sulle

tecniche di disegno e restituzione grafica, nonché un primo approccio al progetto di design, sia in ambito del prodotto che della comunicazione, dalle metodologie di problem solving, alla conoscenza delle forme spaziali e alla loro restituzione grafica, soprattutto digitale, alle tecniche per la comunicazione. Il secondo anno offre conoscenze e competenze specifiche in relazione a principi etici e sociali, dal progetto ecocompatibile e sostenibile, al design for all nella sua più ampia accezione, anche grazie alle tecniche di valutazione economica, oltre a fornire ulteriori conoscenze nel settore tecnico scientifico e della grafica multimediale.

La preparazione del terzo anno sarà incentrata su discipline mirate e professionalizzanti in funzione dell'ambito scelto e più specificatamente:

- Primo ambito: product design - gli insegnamenti saranno incentrati sulla progettazione del prodotto industriale e di artigianato, per l'arredo e per l'uso comune, con particolare riguardo all'innovazione all'interno della tradizione locale.
- Secondo ambito: design per l'indoor/outdoor design: gli insegnamenti saranno incentrati sul miglioramento qualitativo e la fruizione ottimale degli spazi interni ed esterni, di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, attraverso la progettazione di arredi e di allestimenti, dai complementi di arredo agli allestimenti degli spazi, anche al fine di una valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio territoriale culturale.
- Terzo ambito: design per la comunicazione - gli insegnamenti saranno incentrati sulla comunicazione visiva, all'informazione e alla promozione culturale, anche in relazione alle strategie di branding del Cultural Heritage attraverso nuove tecnologie.

Ancora nel terzo anno, le specifiche competenze saranno ampliate attraverso le discipline a scelta. Il CdS agevolerà gli studenti nella scelta attraverso l'indicazione non vincolante di insegnamenti mirati.

La formazione sarà completata da uno stage o un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Lo stage è strettamente correlato al curriculum che lo studente ha scelto nel proprio piano di studio.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

La proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea in Design (Classe L4) nasce dalla consapevolezza che il design, nel comparto delle filiere creative, si pone tra quelle che hanno registrato il miglior adattamento al quadro macroeconomico internazionale, mostrando ritmi di crescita significativi. Mercoledì 8 gennaio 2020 alle ore 11.00, su convocazione del Direttore del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si è tenuto l'incontro di consultazione con le Parti Interessate (PI) (organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni), per la presentazione della proposta di istituzione del corso di laurea in oggetto. In particolare, le PI presenti sono state l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria, Confcommercio, Camera di Commercio di Reggio Calabria, Rete dei Licei Artistici dell'Area dello Stretto, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, Segretario Regionale per la Calabria e la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT).

I rappresentanti delle PI convenute hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento alla coerenza formativa rispetto agli sbocchi professionali, sottolineando che il mercato del lavoro richiede le figure professionali formate dal corso di laurea progettato e suggerendo di realizzare connessioni attive e proficue con il mondo delle professioni e delle imprese. A tal fine hanno dichiarato la loro disponibilità a cooperare al monitoraggio e all'efficacia del Corso di Studi, apportando eventuali proposte di rimodulazione e/o di modifica, in relazione alla continua evoluzione del settore e di nuove esigenze. In particolare, il Presidente dell'ANCE di Reggio Calabria ha evidenziato che i profili professionali creati dal Corso di Laurea proposto sono fortemente richiesti anche dalle piccole e medie imprese, chiamate giornalmente a rispondere alle esigenze, sempre più complesse, della committenza. Il delegato dell'Associazione per il Disegno Industriale (ADI) ha sottolineato che sul territorio è presente la Rete dei Licei Artistici, di cui egli stesso delegato. Tale rete comprende circa trenta Licei, i cui studenti sono già avviati verso un percorso di formativo che vede la sua naturale prosecuzione nel Corso di Studi in Design. Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria si allinea a quanto già evidenziato dalle altre PI ed esprime piena approvazione al percorso formativo proposto e ai relativi profili professionali.

Il Dipartimento ha accolto le istanze e le osservazioni presentate dalle PI, che di fatto rafforzano la proposta presentata e viene fissata un'attività di rilevamento, che si espletterà attraverso un monitoraggio intermedio a sei mesi dall'avvio delle attività del Corso e un monitoraggio annuale da fissare in funzione delle scadenze per la programmazione dell'offerta didattica dell'anno accademico 2021/22.

In allegato il verbale della riunione di consultazione delle PI dello 08/01/2020 per l'istituzione del corso di laurea in oggetto, con l'indicazione dei presenti, del contenuto completo della riunione e delle osservazioni/suggerimenti delle PI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro PI



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

**1. Product Designer. 2. Designer della Comunicazione. 3. Designer per l'Indoor/Outdoor.****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato grazie alle conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto di quanto richiesto dal mondo del lavoro nazionale e internazionale, nonché guardando ai settori trainanti legati a specificità culturali territoriali (artigianato, ambiente, beni culturali):

- dialogherà, all'interno di team di progettazione, con le diverse aree aziendali e metterà in relazione le esigenze delle strategie d'impresa, della produzione seriale e meccanica, della distribuzione e promozione di mercato, della comunicazione aziendale e istituzionale;
- collaborerà alla produzione di relazioni tecniche di analisi di prodotto, che includano valutazioni di tipo ergonomico, tecnico-prestazionale, formale-simbolico, ambientale, multimediale, della produzione, mantenendo sempre il focus sui temi dell'ecodesign e della sostenibilità ambientale;
- formulerà, se richieste, proposte creative attraverso la ricerca e la sintesi di competenze tecniche, estetiche e concettuali;
- elaborerà modelli ed elaborati grafici dimostrativi delle caratteristiche estetiche e funzionali dei prodotti, che includano proposte in termini di forma, colori e materiali.

In particolare, in relazione ai tre diversi profili professionali offerti:

1. Il Product Designer, che si muoverà nell'ambito della ideazione e progettazione di prodotti di consumo innovativi, con particolare riferimento a quelli ecosostenibili e quelli inclusivi, conoscerà i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione dei prodotti industriali e dei sistemi di prodotto relativi alla rappresentazione materica, formale e funzionale del prodotto, alla definizione dei caratteri strutturali, alle tecnologie di lavorazione e produzione, alle metodologie di pianificazione e progettazione dei prodotti e alla conoscenza dei sistemi economici e dei sistemi aziendali. Inoltre, utilizzerà tecniche, strumenti e supporti idonei alla dimostrazione di proposte e modelli.
2. Il Designer della Comunicazione opererà nel settore della comunicazione visiva, della grafica e della multimedialità, conoscerà in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione. Dovrà, pertanto, possedere gli strumenti necessari ad affrontare il progetto di manufatti comunicativi nelle diverse configurazioni possibili: segnaletica ambientale, prodotti grafici analogici e digitali, prodotti editoriali, editoria multimediale e interattiva on-line e off-line, grafica pubblicitaria, ecc.
3. Il Designer per l'Indoor/Outdoor avrà una formazione orientata alla definizione della qualità degli spazi interni ed esterni, di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, attraverso la progettazione di arredi e di allestimenti, dai complementi di arredo agli allestimenti degli spazi, atti anche alla valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio culturale, in relazione alla distribuzione funzionale delle attività, al progetto e controllo dei fattori ambientali, ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive degli interventi, in relazione alla distribuzione funzionale delle attività, al progetto e controllo dei fattori ambientali, ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive degli interventi.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze del laureato nei tre profili:

- competenze di base di natura scientifica, tecnologica, umanistica, in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;
- competenze specifiche, sia sul piano tecnico, sia piano storico-critico, sia sul piano progettuale;
- competenze che consentano di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto al suo sviluppo (sia esso un manufatto o un prodotto di altra natura), fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso in tutti i suoi aspetti estetici ed artistici, economici.

In particolare i laureati del CdS devono avere acquisito competenze tali da:

- sapere progettare oggetti di media - bassa complessità;
- essere in grado di gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di artefatti cartacei o multimediali;

- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato;
- saper elaborare presentazioni multimediali;
- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in inglese, oltre che in italiano.

#### **sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi occupazionali previsti dal CdS sono:

- attività professionali in diversi ambiti, quali la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende, che operano nel campo del disegno industriale, e in tutti quei settori, che esprimono domanda di profili con competenze di tecnici di progetto.

Nello specifico, in relazione ai profili individuati:

- (Product design) i settori produttivi relativi al prodotto: arredo e complemento all'illuminazione, exhibit design alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, ecc.
- (Design della comunicazione) i settori produttivi relativi alla comunicazione: editoria multimediale, web design, digital communication, cultural heritage, ecc.
- (Design per l'interior/outdoor) i settori produttivi relativi alla progettazione di sistemi di allestimento e arredamento di spazi interni ed esterni (interior ed exterior design), sia privati che pubblici, destinati al lavoro, alle funzioni sociali, culturali, educative, ricreative, ecc.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Grafici - (3.4.4.1.1)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2020

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, nonché le nozioni e strumenti di base di cultura generale, storia, matematica, fisica, disegno e rappresentazione e buona capacità di ragionamento logico. Le modalità di verifica di tali conoscenze sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva. La verifica è obbligatoria.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Design Ã" necessario il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero equipollente, nonchÃ© un'adeguata preparazione specifica che sarÃ obbligatoriamente verificata secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, con modalitÃ e contenuti descritti nel bando di ammissione che verrÃ pubblicato annualmente online sul sito dell'UniversitÃ Mediterranea di Reggio Calabria e che indicherÃ anche gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Nel caso di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri Atenei o Corsi di Studio, il Consiglio di Corso di Studio avrÃ il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Gli OFA devono essere recuperati entro l'anno accademico di immatricolazione, attraverso attivitÃ supplementari coordinate dai docenti responsabili delle specifiche aree disciplinari. L'avvenuto recupero viene certificato dai docenti responsabili al termine delle attivitÃ integrative.

SarÃ possibile riconoscere crediti per frequenza di pre-corsi secondari e post-secondari, purchÃ© il Corso di Studi abbia concorso alla loro progettazione e realizzazione, e siano state stipulate apposite convenzioni con gli Istituti interessati, nonchÃ© sia stata prodotta una certificazione dell'avvenuto raggiungimento di conoscenze e abilitÃ professionali.



QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/02/2020

Il Corso di Studi mira a formare progettisti che uniscano alle capacitÃ metodologico-progettuali e tecnico-operative, la capacitÃ creativa, la sensibilitÃ e l'apertura critica rispetto alla capacitÃ di definizione del problema progettuale, tenendo conto delle risorse e dei vincoli, e che abbiano competenze sulle metodologie atte alla valutazione, distribuzione e immissione sul mercato degli artefatti.

Pertanto, in funzione di tali obiettivi, i laureati sapranno:

- progettare oggetti fisici o virtuali di media e bassa complessitÃ , nei differenti ambiti del design di prodotto, dell'arredo e della comunicazione;
- gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di manufatti cartacei o multimediali;
- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato;
- elaborare presentazioni multimediali;
- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione.

La didattica prevede un'erogazione tradizionale attraverso lezioni frontali e seminari, associata a metodologie applicative, atte anche alla verifica delle conoscenze e capacitÃ raggiunte, quali esercitazioni, workshop, attivitÃ laboratoriali, singoli e di gruppo; il tutto espresso in co-tutela con il mondo delle imprese, enti di ricerca e istituzioni, con i quali verranno stipulati specifici accordi e convenzioni. Il percorso formativo si basa dunque su un modello formativo teorico-applicativo, composto da insegnamenti sia monodisciplinari sia interdisciplinari. Questi ultimi saranno strutturati come unico insegnamento (quindi con unico esame finale), all'interno del quale si configura l'apporto di piÃ¹ unitÃ didattiche interdisciplinari, al fine di ottimizzare e quindi rendere piÃ¹ efficace la trasmissione delle conoscenze e competenze. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso stage, esperienze dirette su briefing partecipato universitÃ -impresa, workshop, partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Il Corso di Studi Ã" strutturato in due cicli (2+1). I primi due anni mirano alla formazione di base e caratterizzante metodologico-progettuale, scientifica, tecnologica e umanistica; il terzo anno mostra una caratterizzazione teorico-applicativa specifica funzionale agli ambiti/curriculum proposti.

In particolare, il primo anno offre conoscenze e competenze trasversali e di base sulla storia del design, sui materiali, la loro struttura e le loro potenzialitÃ per un utilizzo ottimale, sulla comprensione e fruizione dello spazio, sulle tecniche di disegno e


restituzione grafica, nonché un primo approccio al progetto di design, sia in ambito del prodotto che della comunicazione, dalle metodologie di problem solving, alla conoscenza delle forme spaziali e alla loro restituzione grafica, soprattutto digitale, alle tecniche per la comunicazione. Il secondo anno offre conoscenze e competenze specifiche in relazione a principi etici e sociali, dal progetto ecocompatibile e sostenibile, al design for all nella sua più ampia accezione, anche grazie alle tecniche di valutazione economica, oltre a fornire ulteriori conoscenze nel settore tecnico scientifico e della grafica multimediale. Al terzo anno la formazione viene incentrata sulla differenziazione di tre ambiti o curriculum, che caratterizzano le specifiche aree tematiche dell'elaborato della tesi di Laurea:

- Primo ambito: product design - Gli insegnamenti saranno incentrati sulla progettazione del prodotto industriale e di artigianato, per l'arredo e per l'uso comune, con particolare riguardo all'innovazione all'interno della tradizione locale.
- Secondo ambito: design per la comunicazione - gli insegnamenti saranno incentrati sulla comunicazione visiva, all'informazione e alla promozione culturale, anche in relazione alle strategie di branding del Cultural Heritage attraverso nuove tecnologie.
- Terzo ambito: design per l'indoor/outdoor - gli insegnamenti saranno incentrati sul miglioramento qualitativo e la fruizione ottimale degli spazi interni ed esterni, di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, attraverso la progettazione di arredi e di allestimenti, dai complementi di arredo agli allestimenti degli spazi, anche al fine di una valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio territoriale culturale.

Ancora nel terzo anno, le specifiche competenze saranno ampliate attraverso le discipline a scelta. Il CdS agevolerà gli studenti nella scelta attraverso l'indicazione non vincolante di insegnamenti mirati.

La formazione sarà completata da uno stage o un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Lo stage è strettamente correlato al curriculum che lo studente ha scelto nel proprio piano di studi.

La prova finale consiste in una elaborazione di progetto di un prodotto materiale (oggetto d'uso, prodotto d'arredo e allestimento), comunicazione (grafica cartacea o immateriale-multimediale), in stretto rapporto con lo stage o tirocinio effettuato.

 <b>QUADRO A4.b.1</b>	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>I laureati devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione rispetto alle problematiche relative al progetto. Relativamente alla comprensione, questa si esprime nella capacità di ascolto ed elaborazione delle esigenze dei destinatari del progetto, intesi sia come fruitori che come parti interessate e al processo di realizzazione.</p> <p>In particolare, le conoscenze e le capacità di comprensione propedeutiche all'acquisizione di competenze, sono rivolte ai metodi d'indagine funzionale, alle tecniche di rappresentazione tridimensionale (anche attraverso la produzione di immagini digitali), alla comprensione delle relazioni tra linguaggi visivi e meccanismi percettivi, alle metodologie di pianificazione economica in rapporto al mercato. Altri fondamentali ambiti di conoscenza e sviluppo di capacità di comprensione riguardano le competenze scientifico-tecnologiche relative ai materiali e ai loro processi di trasformazione e le discipline storico-critiche. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso lezioni frontali relative alle singole discipline e attività progettuali proprie dei laboratori di progettazione.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi saranno verificati attraverso esercitazioni, prove in itinere ed esami finali, in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.</p> <p>Le modalità di verifica si svolgono in colloqui orali e produzione di elaborati quali relazioni,</p>



presentazioni multimediali e modelli.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso le conoscenze acquisite il laureato in Design si dota di strumenti teorico-pratici e di capacità applicative e per affrontare il processo progettuale, dall'ideazione alla prototipazione, comprese le capacità di rappresentarne, comunicarne e trasmetterne i contenuti e i valori innovativi. Il laureato in Design sarà capace di agire in contesti e ambiti multidisciplinari, nei quali sarà richiesta l'applicazione di conoscenza e comprensione indirizzata alla sintesi formale, tramite l'integrazione di molteplici contributi di tipo teorico e tecnico, operativo e funzionale, tesi a valorizzarne l'ergonomicità e a verificare l'usabilità e le prestazioni in relazione alle diverse tipologie di utenza. Ciò avviene tramite la capacità di valutazione e scelta dei materiali e delle tecnologie in coerenza con gli obiettivi prestazionali, espressivi, economici e di sostenibilità ambientale del progetto.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene con l'acquisizione di strumenti critico-operativi che permettano l'analisi del contesto e lo sviluppo del progetto, tramite casi studio progettuali proposti dai docenti, svolgimento di esercitazioni e pratiche di laboratorio di disegno informatico e modellazione, ricerca bibliografica, nonché l'elaborazione di progetti individuali e/o di gruppo costituiti da elaborati tecnici e formali, accompagnati da prototipi virtuali e/o materici in scala. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifiche prove ed attività, in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.



QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Formazione metodologico-progettuale**

**Conoscenza e comprensione**

**Conoscenza e comprensione**

All'interno del percorso, ma in particolare dello specifico ambito formativo, l'apprendimento si svolge secondo un percorso di complessità crescente nei tre anni, attraverso corsi monodisciplinari e corsi interdisciplinari con componente applicativa, tale da ottenere una continua interazione studente-docente e una costante verifica in itinere dei progressi. Al loro interno è possibile un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, anche attraverso workshop o seminari, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni.

Alla fine del corso di studi gli studenti avranno acquisito le conoscenze metodologiche e tecniche necessarie a comprendere e applicare una corretta metodologia nel processo di progettazione dell'artefatto, dall'ideazione al prototipo, con particolare riguardo all'innovazione all'interno della tradizione locale, soprattutto di area mediterranea, nonché nel rispetto dei principi di sostenibilità e inclusività, non disgiunta dalla comprensione dei sistemi produttivi. Per raggiungere tali obiettivi, gli studenti saranno condotti a conoscere le tecniche di rappresentazione e restituzione visiva e grafica, compresa la modellazione e prototipazione, i meccanismi percettivi, i linguaggi visivi, i rapporti spaziali ed ergonomici, anche in connessione a una fruizione inclusiva, ma soprattutto le fasi del processo progettuale dal concept al prototipo. Dovranno comprendere le interazioni, non solo ergonomiche, tra l'uomo e l'ambiente in cui vive, anche per identificarne le necessità in termini di miglioramento qualitativo e funzionale, nonché della comunicazione e valorizzazione.

Il terzo anno punta a fornire conoscenze più approfondite su uno specifico ambito scelto dallo studente tra quelli proposti, attraverso un'esperienza interdisciplinare applicativa e in coordinamento con le attività di tirocinio, per giungere quindi all'elaborato finale. In particolare per l'ambito del Product design gli studenti approfondiranno le conoscenze su metodologie e processi di progettazione, dall'ideazione al prototipo, del prodotto industriale e artigianale; per l'ambito del Design della comunicazione acquisiranno ulteriori conoscenze sui metodi, gli strumenti e le tecnologie finalizzate ai processi di comunicazione grafica, multimediale e di valorizzazione del prodotto, soprattutto nel campo dell'heritage branding; per l'ambito del Design per l'indoor/outdoor gli studenti saranno portati ad approfondire le relazioni tra uomo e ambiente antropico, dall'abitare domestico agli spazi pubblici, non solo in termini di spazio fisico, ma anche di uso e comportamento, nonché dei processi di progettazione, dall'ideazione al controllo esecutivo, delle componenti e dei

sistemi che lo definiscono, fino ai manufatti che lo attrezzano, compresa la comunicazione dei loro valori intrinseci, con particolare riguardo alle implicazioni etiche e sociali di inclusività e sostenibilità.

La formazione è completata da uno stage o un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto, in funzione degli accordi e convenzioni stipulate. Lo stage è strettamente

correlato al curriculum che lo studente ha scelto nel proprio piano di studio.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La metodologia didattica, particolarmente di tipo teorico-applicativo e interdisciplinare, unitamente ai workshop e gli stage, porterà naturalmente gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite e giungere a sviluppare le competenze necessarie per passare dalla fase di ideazione a quella di produzione e comunicazione, potenziando la creatività individuale e acquisendo un efficace approccio professionale, coniugando estetica e funzionalità e proponendo soluzioni innovative, anche anticipando le esigenze del mercato. Le capacità si svilupperanno particolarmente in ambito laboratoriale-applicativo, grazie al continuo confronto critico dato dall'interazione docente-studente e studente-studente, questa ottenuta attraverso la collaborazione all'interno di gruppi di lavoro più o meno articolati, e ulteriormente potenziata dal co-working con il mondo del lavoro. Durante l'intero percorso, infatti, gli studenti saranno indirizzati ad applicare le competenze acquisite all'interno di specifici casi-studio, che potranno essere selezionati anche in rapporto con le aziende del territorio e le loro esigenze e che, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, potranno confluire nell'elaborato finale. Alla conclusione del percorso gli studenti dovranno dare prova di aver acquisito capacità creativa e competenze progettuali, prestando attenzione alle esigenze del mercato e dando importanza alla produzione etica e sociale di inclusività e sostenibilità, con l'utilizzo di tecniche e materiali innovativi, che guardino anche alle produzioni tradizionali di area mediterranea. Tali competenze saranno verificate attraverso la presentazione di un'idea o un prodotto originale, realizzata attraverso elaborati cartacei, multimediali e modelli, e fino all'eventuale elaborazione di prototipi, nonché dei processi di comunicazione grafica, multimediale e di comunicazione del prodotto, soprattutto nel campo dell'heritage branding, anche territoriale e culturale, coniugando multimedialità e nuove tecnologie con il portato culturale e storico del Mediterraneo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Ergonomia e design
- Metodologie e tecniche di design
- Strumenti e tecniche per il disegno e la comunicazione
- Concept design
- Grafica e multimedialità
- Testing and Prototyping
- Design for all (corso interdisciplinare) comprendente le seguenti unità didattiche: Universal Design; Modelli progettuali per le smart cities; Metodologie per l'accessibilità del patrimonio; Elementi di arredo per lo spazio pubblico
- Le unità didattiche di ambito metodologico-progettuale all'interno del corso interdisciplinare di Design per la comunicazione: Sustainable Advanced Design; Complementi d'arredo; Innovazione nella tradizione
- Le unità didattiche di ambito metodologico-progettuale all'interno del corso interdisciplinare di Design della Comunicazione: Graphic Design; Infografica; Allestimenti per eventi culturali; Identità visuale
- Le unità didattiche di ambito metodologico-progettuale all'interno del corso interdisciplinare di Design per l'indoor/outdoor: Interior design; Composizione architettonica indoor/outdoor; elementi progettuali per gli spazi urbani e il paesaggio; Wayfinding

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALLESTIMENTI PER EVENTI CULTURALI (*modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

COMPLEMENTI DI ARREDO (*modulo di PRODUCT DESIGN*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA INDOOR/OUTDOOR (*modulo di DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR*) [url](#)

ELEMENTI PROGETTUALI PER GLI SPAZI URBANI E IL PAESAGGIO (*modulo di DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR*) [url](#)

GARDEN DESIGN [url](#)

IDENTITÀ VISUALE (*modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

INFOGRAFICA (*modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE (IDEE DI SVILUPPO PER L'ARTIGIANATO LOCALE) (*modulo di PRODUCT DESIGN*) [url](#)

INTERIOR DESIGN (*modulo di DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR*) [url](#)

SUSTAINABLE ADVANCED DESIGN (*modulo di PRODUCT DESIGN*) [url](#)

WAYFINDING (*modulo di DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR*) [url](#)

## Formazione tecnico-scientifica

## Conoscenza e comprensione

Attraverso lezioni frontali, esercitazioni e laboratori progettuali, gli studenti acquisiranno gli strumenti tecnico-operativi per conoscere le forme, la natura e i comportamenti meccanici dei materiali, tradizionali e innovativi, nonché comprendere le loro potenzialità d'uso anche in funzione dei vincoli di diversa natura, chimici, fisici e strutturali, in relazione alla resistenza e alla stabilità ambientale. Dovranno conoscere i principi di ecodesign, da applicarsi all'intero ciclo del prodotto, per comprendere come ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione, ma anche a intervenire su durabilità, riparabilità, possibilità di aggiornamento e riciclabilità dei prodotti stessi. Ulteriore supporto alla formazione potrà essere dato da un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni, e realizzato anche attraverso workshop o seminari.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare e gestire i materiali, in funzione delle loro caratteristiche fisico-chimiche e possedere le competenze necessarie per incrementare le performance ambientali dei prodotti e integrare i criteri progettuali dell'ecodesign nel tradizionale processo di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti. Inoltre dovrà essere in grado di progettare manufatti, da quelli di uso comune alle strutture temporanee per le esposizioni, che soddisfino i requisiti di resistenza e stabilità. Le competenze saranno verificate attraverso prove in itinere ed elaborati finali, compreso quello di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Corso interdisciplinare di materiali e tecnologie, comprendente le seguenti unità didattiche: Materiali innovativi e Tecnologie; Ottimizzazione e controllo per il design; Meccanica dei materiali e modelli
- Strutture per il design
- Le unità didattiche di ambito tecnico-scientifico all'interno del Corso interdisciplinare di design sostenibile: Strategie progettuali per il Circular Design; Ecodesign
- Attività formative laboratoriali di scienza dei materiali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE - ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE PRESSO IL LABORATORIO "MARE" [url](#)

CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE [url](#)

CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE [url](#)

ECODESIGN (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE*) [url](#)

MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE*) [url](#)

MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE*) [url](#)

OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE*) [url](#)

STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE*) [url](#)

STRUTTURE PER IL DESIGN [url](#)

## Formazione storico-critica e umanistica

### Conoscenza e comprensione

Attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali, gli studenti acquisiranno conoscenza sui movimenti, i protagonisti, i temi della storia del design, delle arti visive e dell'architettura, in rapporto ai contesti storici, sociali, economici, tecnologici, produttivi, oltre che del patrimonio materiale e immateriale, connesso agli insediamenti umani e al territorio. Saranno approfonditi i rapporti tra le arti e il design, soprattutto in relazione all'ambito mediterraneo, e con riferimento alle produzioni industriali e artigianali.

Gli studenti dovranno anche conoscere il panorama delle teorie e tecniche degli interventi e le trasformazioni che hanno interessato i luoghi con valore storico-culturale, dal patrimonio monumentale agli spazi museali, con particolare riferimento all'area mediterranea. Ulteriore supporto alla formazione potrà essere dato da un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni, e realizzato anche attraverso workshop o seminari.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente applicherà le conoscenze acquisite nella formazione di capacità storico-critiche atte a riconoscere le opere e i manufatti e comprenderne le valenze storico-artistiche anche in relazione ai contesti territoriali, culturali, sociali economici. Sarà anche in grado di individuare e applicare correttamente i rapporti tra la ricerca storico-critica e la progettazione dei manufatti e dei prodotti e di commisurare attentamente gli interventi di allestimento e di design, nonché di valorizzazione e fruizione, ove interessino beni dal valore storico-culturali. Dovranno infine correttamente individuare i valori identitari in relazione alle strategie per il brand heritage territoriale e culturale. La verifica delle competenze raggiunte sarà attuata attraverso prove in itinere o conclusive, compreso l'elaborato finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Storia dell'architettura, delle arti visive e del design

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN [url](#)

### Formazione economica

#### Conoscenza e comprensione

Attraverso lezioni frontali e laboratoriali, saranno fornite agli studenti le nozioni di marketing per il posizionamento dei prodotti, nonché quelle necessarie alle interazioni con le esigenze delle aziende per comprenderne la struttura organizzativa e definire modelli di business. Ulteriore supporto alla formazione potrà essere dato da un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni, e realizzato anche attraverso workshop o seminari.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite saranno utilizzate in fase di esercitazioni e casi studio per simulare il collocamento dei prodotti nelle filiere produttive, industriali e artigianali, in un'ottica di competitività, valutandone il costo, e formulando strategie di mercato per l'immissione e la distribuzione. La verifica delle competenze raggiunte sarà attuata attraverso prove in itinere o conclusive, compreso l'elaborato finale di laurea.

- Valutazione della sostenibilità del prodotto

- L'unità didattica di Fattibilità del processo produttivo, presente all'interno di ognuno dei tre corsi interdisciplinari dedicati al Product Design, al Design della Comunicazione, al Design per l'indoor/outdoor

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO (modulo di *PRODUCT DESIGN*) [url](#)

VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Alla conclusione del percorso triennale lo studente avrà sviluppato l'autonomia necessaria a

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>individuare e analizzare problemi che richiedono conoscenze scientifico-tecniche e teorico-pratiche, sviluppando la capacità di cogliere e strutturare i bisogni posti dall'utenza, di gestire con un proprio linguaggio espressivo le dinamiche interne ai processi di definizione morfologica e tipologica, nonché di discutere e motivare le proprie scelte. L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati, soprattutto nell'ambito degli insegnamenti dei settori caratterizzanti in cui viene data rilevanza alla capacità di individuare le criticità e i metodi per risolverle. Viene, inoltre, implementata in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso modalità in itinere di esposizione individuale e di gruppo dei propri elaborati e attività progettuali e attraverso la costruzione di occasioni di confronto con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle istituzioni.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Alla conclusione del percorso triennale lo studente avrà sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di comunicare e condividere l'idea di progetto con altri attori.</li> <li>- la capacità di utilizzare metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta;</li> <li>- la capacità di utilizzare le convenzioni del disegno e della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e gli strumenti della modellazione in scala;</li> <li>- la capacità di ascoltare e saper rispondere criticamente alle osservazioni e ai punti di vista degli altri;</li> <li>- la capacità di lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure professionali forniscono al processo di progettazione.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative sono stimulate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni, documenti scritti e l'esposizione orale degli stessi. I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso modalità in itinere di esposizione individuale e di gruppo dei propri elaborati e attività progettuali e attraverso la costruzione di occasioni di confronto con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle istituzioni. La prova finale offre allo studente sia l'occasione di elaborazione matura di un progetto di design, sia un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Alla conclusione del percorso triennale lo studente avrà acquisito, attraverso le applicazioni progettuali e scientifiche la capacità di apprendere, ossia sarà capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere gli elementi cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;</li> <li>- saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua;</li> <li>- sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale;</li> <li>- operare con autonomia e inserirsi negli ambienti di lavoro, saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando in forma indipendente che in gruppi di lavoro.</li> </ul> <p>Le esercitazioni di progetto abilitano lo studente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturare l'ambito di analisi progettuale, investigando sulle fonti necessarie ad affrontare il tema di progetto (i testi bibliografici, le riviste, internet, le mostre, i musei, gli utenti, gli oggetti, i materiali, le aziende, ecc.) e definendo il contesto di progetto;</li> <li>- a porre in modo corretto la "domanda" di progetto (problem setting) e a strutturare la risposta progettuale (problem solving), motivandone le scelte dal punto di vista tecnico-espressivo;</li> <li>- a far convergere nell'esperienza progettuale i diversi saperi disciplinari appresi nei corsi teorici.</li> </ul> <p>I risultati di apprendimento sono verificati attraverso modalità in itinere per i singoli insegnamenti e nell'ambito delle attività laboratoriali previste. La Prova Finale costituisce un'ulteriore occasione per la verifica delle capacità di apprendimento, poiché il laureando dovrà dimostrare la capacità di approfondimento autonomo di tematiche specifiche elaborate nel Progetto di Laurea e di apprendimento di competenze e conoscenze integrative a supporto dello sviluppo</p>	

dell'elaborato individuale di Laurea.



QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

16/01/2020

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste nel proprio piano di studi. La prova finale (4 CFU) consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale in stretto rapporto con il tirocinio effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità. Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

Il punteggio di laurea verrà assegnato tenendo conto sia del curriculum dello studente nel triennio di Laurea, sia della valutazione della prova finale. Il voto verrà espresso in centodecimali.



QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

10/02/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettate dal regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico, con didattica programmata erogata e docenti di riferimento



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.pau.unirc.it/calendario\\_lezioni.php](http://www.pau.unirc.it/calendario_lezioni.php)



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.pau.unirc.it/calendario\\_esami.php](http://www.pau.unirc.it/calendario_esami.php)



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.pau.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.pau.unirc.it/calendario_accademico.php)








QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	CONCEPT DESIGN <a href="#">link</a>			10	150	
2.	ICAR/13	Anno di corso	CONCEPT DESIGN <a href="#">link</a>			10	150	



		1						
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	CONCEPT DESIGN <a href="#">link</a>	MAMOLI MAURO		10	150	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	CONCEPT DESIGN <a href="#">link</a>	DE CAPUA ALBERTO	PA	10	100	
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	ERGONOMIA E DESIGN <a href="#">link</a>	QUISTELLI CARMINE LUDOVICO	RU	6	25	
6.	ICAR/13	Anno di corso 1	ERGONOMIA E DESIGN <a href="#">link</a>	DALL'OSSO GIORGIO		6	125	
7.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i> ) <a href="#">link</a>	MAVILIA LETTERIO	RU	8	50	
8.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i> ) <a href="#">link</a>	BAGNATO FRANCESCO	PA	8	150	
9.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i> ) <a href="#">link</a>	PISANO AURORA ANGELA	PA	6	150	
10.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN <a href="#">link</a>	DE CAPUA ALBERTO	PA	8	200	
11.	MAT/05	Anno di corso 1	OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i> ) <a href="#">link</a>	BARILLA DAVID		4	100	
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN <a href="#">link</a>	MANFREDI TOMMASO	PA	10	100	
13.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN <a href="#">link</a>	SCAMARDI' GIUSEPPINA	RU	10	150	
14.	ICAR/17	Anno di corso 1	STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	ARENA MARINELLA	PA	8	100	
15.	ICAR/17	Anno di corso	STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	COLISTRA DANIELE	PA	8	100	

		1						
16.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI ATTIVITÀ LINGUISTICHE <a href="#">link</a>	O' SULLIVAN MARY TERESA		4	100	
17.	ING-IND/11	Anno di corso 2	ECODESIGN ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE</i> ) <a href="#">link</a>	NICOLETTI ROSARIO FRANCESCO	RU	6	150	✓
18.	ING-IND/11	Anno di corso 2	ECODESIGN ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE</i> ) <a href="#">link</a>	NICOLETTI ROSARIO FRANCESCO	RU	6	150	✓
19.	ICAR/17	Anno di corso 2	GRAFICA E MULTIMEDIALITÀ <a href="#">link</a>	URSO AGOSTINO	RU	6	150	✓
20.	ICAR/17	Anno di corso 2	GRAFICA E MULTIMEDIALITÀ <a href="#">link</a>	URSO AGOSTINO	RU	6	150	✓
21.	ICAR/12	Anno di corso 2	STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE</i> ) <a href="#">link</a>	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	150	✓
22.	ICAR/12	Anno di corso 2	STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN ( <i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE</i> ) <a href="#">link</a>	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	150	✓
23.	ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURE PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	PUCINOTTI RAFFAELE	RU	6	150	✓
24.	ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURE PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	PUCINOTTI RAFFAELE	RU	6	150	✓
25.	ICAR/22	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO <a href="#">link</a>	MASSIMO DOMENICO ENRICO	PA	6	150	✓
26.	ICAR/22	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO <a href="#">link</a>	MASSIMO DOMENICO ENRICO	PA	6	150	✓

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule

 QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

 QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

 QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)


Descrizione Pdf: Biblioteche

 QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività del CdS sono pubblicizzate non solo attraverso i tradizionali canali di comunicazione e attraverso la partecipazione attiva alle iniziative di Orientamento di Ateneo (Saloni dell'Orientamento, incontri con le scuole), ma anche e soprattutto attraverso i social network, che oggi si attestano come principali veicoli di diffusione di informazione. Inoltre le attività hanno riguardato: - Organizzazione di seminari, stage e formazione pre-immatricolazione; - Organizzazione del sito web e promozione di una serie di attività culturali. In particolare, oltre alle informazioni sull'offerta formativa, si sono sostenuti rapporti di scambio con le Istituzioni e gli Enti (italiani e stranieri), le opportunità di sbocchi professionali e la possibilità di proseguire gli studi corsi di Perfezionamento e Master di I livello.

10/02/2020

 QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività finalizzate all'orientamento in itinere, rivolte agli studenti iscritti, sono finalizzate, da un lato, a verificare la qualità del percorso formativo e, dall'altro, a migliorare in corso l'efficacia del tutorato. Il Corso di Studio, con i suoi referenti,

10/02/2020

organizza tali attività e predispone gli idonei servizi per l'orientamento durante il ciclo degli studi sui relativi percorsi formativi interni e dispone di più servizi, quali:

- orientamento e assistenza sui percorsi formativi;
- ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio;
- tutorato in itinere Corso di Studio.

Il Corso di Studio individua i Tutor di riferimento che svolgeranno attività di supporto e di orientamento, secondo un calendario che sarà predisposto all'inizio di ogni anno accademico.



#### QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per tali attività il Corso di Studio prefigura percorsi di formazione integrativi che, nel contesto dei programmi didattici proposti e in relazione ai diversi ambiti disciplinari, prevedono tirocini formativi presso strutture pubbliche e private; in particolare sono previsti tirocini e/o stages da svolgere presso Enti pubblici e imprese private a seguito della stipula di specifiche Convenzioni articolate con piani formativi anche personalizzati e supportate da tutoraggio didattico interno come previsto dalla Legge 196/1997 e s.m.i. 10/02/2020

La Commissione Orientamento (attività di tipo F) provvede all'assistenza degli studenti, su specifica richiesta, e ad indirizzarli verso un tutor, docente del Corso di Studio, che segue l'attività di tirocinio, con il quale concordare lo specifico progetto formativo da sottoporre all'azienda/ente.



#### QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La mobilità internazionale studentesca è coordinata a livello di Ateneo dal Rettore e dal Prorettore delegato alla Internazionalizzazione, prof. Morabito; a livello di Dipartimento dal Delegato alla Internazionalizzazione, prof.ssa Carmelina Bevilacqua.

Il supporto amministrativo è assicurato dal Servizio Relazioni Internazionali che gestisce i programmi di mobilità studentesca si occupa della gestione amministrativa dei programmi (stipula accordi inter-istituzionali, elaborazione

candidature e rendicontazioni Erasmus+, gestione fondi Erasmus+ e interni),  
Il supporto alla didattica e la gestione delle carriere degli studenti Ã" assicurato dalla struttura didattica del Dipartimento.  
Trattandosi di Corso di Laurea di nuova istituzione, si sta valutando di far proprie le Convenzioni giÃ esistenti in Ateneo e nel Dipartimento, coerentemente con il percorso formativo programmato.  
*Nessun Ateneo*

## ► QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro Ã" promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'UniversitÃ <sup>10/02/2020</sup> Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attivitÃ .

#### SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilitÃ di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca "offerte di lavoro"
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

#### SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

#### TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'UniversitÃ Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attivitÃ
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Il Regolamento degli studi del Corso di Laurea prevede che il Dipartimento organizzi attivitÃ di orientamento e tutorato relative sia ai programmi di mobilitÃ internazionale degli studenti (Internship), in particolare nell'ambito dei programmi di mobilitÃ promossi dall'Ateneo, che alla definizione delle attivitÃ necessarie per il conseguimento dei crediti di tirocinio e stage. Tali tirocini e stage permetteranno di costruire una piÃ¹ attenta politica di inserimento nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento sta svolgendo una attenta selezione nella scelta e nel numero di tirocini da offrire implementando e approvando una serie di convenzioni con gli Enti territoriali che possano permettere una scelta delle attivitÃ di tirocinio sulla base dei personali interessi degli studenti e sulle specificitÃ formative del Corso di Studio.

Si stanno attivate numerose convenzioni con amministrazioni locali, che prevedono la possibilitÃ per gli studenti di effettuare tirocini ma, anche, la realizzazione di workshop, stage e/o sopralluoghi per lo studio e il rilievo del patrimonio architettonico, urbanistico e paesaggistico del territorio calabrese. CiÃ² al fine, da un lato di sensibilizzare gli studenti alle problematiche del territorio in cui si troveranno ad operare come professionisti, dall'altro di fornire alle amministrazioni interessate un supporto nella progettazione di strategie per la conservazione e valorizzazione di tale patrimonio. Le attivitÃ di stage, sopralluoghi, workshop, ecc., sono infatti preliminari alla redazione, da parte degli studenti, di uno studio/progetto, a fini didattici e formativi, finalizzato alla conoscenza storica, alla conservazione e alla valorizzazione delle testimonianze storico-culturali e paesaggistiche. In particolare si sono attivate o sono in via di definizione convenzioni con amministrazioni comunali che assicurano la propria disponibilitÃ ad accogliere sul proprio territorio tutte le attivitÃ didattiche e formative, previste dalle convenzioni, mettendo in campo le possibili azioni di supporto volte a facilitare le attivitÃ degli studenti durante lo svolgimento degli stages, secondo le disponibilitÃ dell'Ente stesso. I primi esiti delle esperienze frutto di queste collaborazioni, sono in parte giÃ stati presentati in giornate di studio appositamente dedicate o in altre iniziative che prevedono anche la diffusione, attraverso mostre didattiche e incontri, con le amministrazioni interessate.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

All'interno delle attività del Dipartimento PAU, il Corso di Studio intende programmare iniziative che aprano alla collaborazione con Enti esterni finalizzate alla verifica ed al monitoraggio delle opportunità di inserimento lavorativo. Specifica attenzione è rivolta a quelle parti sociali più direttamente coinvolte con gli indirizzi della formazione erogata, per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati, per una più idonea definizione degli sbocchi occupazionali del CdS. Annualmente verrà predisposto un report dettagliato su tali consultazioni che saranno riportati sul sito d'Ateneo. 10/02/2020



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'Ateneo acquisirà periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sulle attività didattiche, le opinioni dei laureandi sull'efficacia complessiva del percorso formativo del corso di laurea e le opinioni dei laureati sull'efficacia del processo formativo del CdS alla luce dell'esperienza professionale conseguita. 10/02/2020

Obiettivo principale dell'indagine è raccogliere tali opinioni ed offrire ai docenti e ai responsabili dei CdS una occasione di analisi nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità dei CdS dell'Ateneo. Trattandosi di corso di nuova istituzione, non è ancora disponibile alcun risultato.



## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati avrà ad oggetto il corso di studi dal punto di vista della coerenza del percorso formativo, dell'organizzazione complessiva e delle strutture didattiche e soprattutto dell'efficacia del processo formativo alla luce dell'esperienza lavorativa maturata attraverso il questionario erogato dal Consorzio Almalaurea. 10/02/2020

Trattandosi di corso di nuova istituzione, si tratta di informazioni ancora non disponibili.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, non pu<sup>2</sup> ancora disporsi di alcuno dei dati statistici richiesti. 10/02/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non pu<sup>2</sup> disporsi di alcun dato statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro 10/02/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non pu<sup>2</sup> disporsi di alcuna opinione di enti o aziende - che si siano offerte di ospitare studenti per stage / tirocini - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dei fruitori. 10/02/2020



#### QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/02/2020

.....



#### QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/02/2020

Nelle more dell'accreditamento e attuazione del Corso di Laurea in Design, la AQ del corso sarà garantita dal Direttore del Dipartimento PAU, prof. Tommaso Manfredi, dal Referente del Corso di Studio, prof. Giuseppina Scamardà, dal prof. Francesco Bagnato, docente di riferimento del CdS, dalla dott. Antonia Crucitti, responsabile dell'Ufficio Didattica e Qualità del Dipartimento.

La Commissione AQ del corso di studio è articolata con le seguenti funzioni e responsabilità :

- A) Didattica - Prof. Manfredi; Prof. Scamardà, dott. Antonia Crucitti;
- B) Strutture e Servizi - Prof. Bagnato, dott. Crucitti;
- C) Relazioni con gli Studenti - Prof. Scamardà, Prof. Bagnato, dott. Crucitti

A) Il Settore Didattica ad effettuare le seguenti attività :

- verifica della congruità dei programmi con i CFU previsti per la disciplina;
- verifica, con cadenza bimestrale, che tutti i docenti afferenti al Corso di Studio effettuino il ricevimento degli studenti almeno ogni quindici giorni. Provvederà a sollecitare formalmente agli interessati chiarimenti circa il mancato rispetto di tale indicazione e ne riferirà alla Commissione.

B) Settore Strutture e Servizi

Il Settore è chiamato a verificare, con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi necessari al ripristino del normale funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti.

C) Settore Relazioni con gli Studenti

Il Settore dovrà assicurare l'istituzione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti con particolare riferimento alle segnalazioni di eventuali criticità e alla formulazione di proposte e suggerimenti per migliorare l'offerta di servizi in favore degli studenti.

Nella fase transitoria di istituzione del Corso di Studio il settore fornisce agli studenti interessati informazioni relative ai Piani di Studio e alla valutazione di eventuali carriere pregresse.



#### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/02/2020

La Commissione di AQ CdS si riunirà collegialmente mediamente una volta ogni due mesi, mentre i tre settori da cui è



costituita (Didattica - Strutture e Servizi - Relazioni con gli Studenti ) svolgeranno le loro attività con continuità secondo quanto riportato nel quadro Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

17/02/2020

...

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---

17/02/2020

...



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Design
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Design
<b>Classe</b> RD	L-4 - Disegno industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8cf23754-4635-44a1-9313-4d5d6d7b2d99">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8cf23754-4635-44a1-9313-4d5d6d7b2d99</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi

interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SCAMARDI' Giuseppina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Patrimonio, Architettura, Urbanistica

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MASSIMO	Domenico Enrico	ICAR/22	PA	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO 2. VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO
2.	NICOLETTI	Rosario Francesco	ING-IND/11	RU	1	Base	1. ECODESIGN 2. ECODESIGN
3.	PUCINOTTI	Raffaele	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. STRUTTURE PER IL DESIGN 2. STRUTTURE PER IL DESIGN
		Carmine					

4.	QUISTELLI	Ludovico	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ERGONOMIA E DESIGN
5.	SCAMARDI'	Giuseppina	ICAR/18	RU	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN
6.	URSO	Agostino	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GRAFICA E MULTIMEDIALITĂ 2. GRAFICA E MULTIMEDIALITĂ
7.	ARENA	Marinella	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE
8.	BAGNATO	Francesco	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE
9.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE
10.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN 2. STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

BAGNATO	FRANCESCO
CRUCITTI	ANTONIA ANNA
MANFREDI	TOMMASO
SCAMARDI'	GIUSEPPINA

## ► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PUCINOTTI	Raffaele		
NICOLETTI	Rosario Francesco		

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via dell'Università n. 25 89124 - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	100

## ► Eventuali Curriculum

Product design	
Design della comunicazione	
Design per l'indoor/outdoor	



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L4GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2020



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In relazione ai sei punti individuati nella scheda SUA-CdS quali criteri valutativi di riepilogo per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione:

- 1) Motivazioni: risultano dal quadro A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni: "I rappresentanti delle PI convenute hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento alla coerenza formativa rispetto agli sbocchi professionali, sottolineando che il mercato del lavoro richiede le figure professionali formate dal corso di laurea progettato e suggerendo di realizzare connessioni attive e proficue con il mondo delle professioni e delle imprese. A tal fine hanno dichiarato la loro disponibilità a cooperare al monitoraggio e all'efficacia del Corso di Studi, apportando eventuali proposte di rimodulazione e/o di modifica, in relazione alla continua evoluzione del settore e di nuove esigenze".
  - 2) Analisi domanda di formazione: si rileva nel quadro A1.a che "Il Dipartimento ha accolto le istanze e le osservazioni presentate dalle PI, che di fatto rafforzano la proposta presentata e viene fissata un'attività di rilevamento, che si espletterà attraverso un monitoraggio intermedio a sei mesi dall'avvio delle attività del Corso e un monitoraggio annuale da fissare in funzione delle scadenze per la programmazione dell'offerta didattica dell'anno accademico 2021/22";
  - 3) Analisi dei profili di competenza: espressi in modo sufficientemente preciso nel quadro A4.a;
  - 4) Esperienza dello studente: la modalità desumibile dai quadri B risulta coerente con gli obiettivi, gestito con collegialità e idoneo a garantire il corretto andamento delle attività formative e la fondata speranza di reale apprendimento, senza eccessiva parcellizzazione delle attività ;
  - 5) Risorse Ateneo: la sostenibilità a regime risulta attestata dal documento "Politiche di Ateneo e Programmazione relativo all'Offerta Formativa e all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione nelle sedute del 13/02/2020 e trasmesso dal Rettore con nota prot. n. 2038 del 14/02/2020 (pagg 5 e 6);
  - 6) Assicurazione della qualità : sono stati avvalorati i quadri D2- Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio (nel quale viene indicata l'articolazione e la composizione della Commissione di AQ) e il quadro D3 alla Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative (nel quale vengono indicate le modalità di riunione della Commissione di AQ);
- e dalla documentazione pervenuta dall'Ateneo, il nuovo corso di studio Design L-4 risulta complessivamente in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR nel D.M. n.6/2019 - allegato A Requisiti di accreditamento del corso di studio.
- Tutto ciò consente al Nucleo di Valutazione di esprimere parere favorevole all'istituzione del corso di laurea in Design L-4 per l'a.a. 2020/2021.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Estratto Riunione del 17 gennaio 2020

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si riunisce il 17 gennaio 2020, alle ore 16,40, a seguito di regolare convocazione - prot. n. 503 del 15 gennaio 2020.

Sono presenti:

Salvatore Berlinghieri<sup>2</sup> Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria;

Giovambattista De Sarro Rettore dell'Università degli Studi "Magna Gracia" di Catanzaro;

Nicola Leone Rettore dell'Università della Calabria;

Santo Marcello Zimbone Rettore dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, Presidente;

Antonella Cauteruccio Dirigente del Settore "Alta Formazione e Università " Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, appositamente Delegata, con nota acquisita agli Atti del presente Verbale (All.1) dal Presidente della Giunta Regione Calabria;

Marco Mercuri Rappresentante degli studenti per il Collegio delle Università di Reggio Calabria;

Vincenzo Fallico Rappresentante degli studenti per il Collegio dell'Università di Cosenza;

Michele Caruso Rappresentante degli studenti per il Collegio dell'Università di Catanzaro.

Svolge le funzioni di Presidente il Rettore Zimbone, il quale, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dr.ssa Amelia Canale, Responsabile del Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni;
2. Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2020/2021.

Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

OMISSIS

2. Corsi di Studio di nuova istituzione 2020/2021.

OMISSIS

2.2 Il Co.R.U.C., vista la documentazione istruttoria acquisita agli atti dell'odierna riunione e valutato ogni opportuno elemento, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2020/2021 del Corso di Laurea in Design, in classe L-4 delle lauree in Disegno industriale, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Null'altro essendovi da discutere, il Presidente ringrazia i partecipanti per la fattiva e proficua collaborazione e dichiara chiusa la riunione.

OMISSIS

La seduta Ã" tolta alle ore 18.25.

Del che il presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante Il Presidente

Dott.ssa Amelia Canale Prof. Santo Marcello Zimbone

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: omissis Verbale CORUC





## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	472001885	<b>CONCEPT DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	100
2	2020	472001885	<b>CONCEPT DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/13	Mauro MAMOLI		150
3	2020	472001936	<b>ECODESIGN</b> (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE) <i>annuale</i>	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> Rosario Francesco NICOLETTI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/11	150
4	2020	472001882	<b>ERGONOMIA E DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Carmine Ludovico QUISTELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	25
5	2020	472001882	<b>ERGONOMIA E DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/13	Giorgio DALL'OSSO		125
6	2020	472001933	<b>GRAFICA E MULTIMEDIALITÀ</b> <i>annuale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	150
7	2020	472001897	<b>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE</b> (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE) <i>annuale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Francesco BAGNATO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	150
8	2020	472001897	<b>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE</b> (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE) <i>annuale</i>	ICAR/12	Letterio MAVILIA <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/22	50
			<b>MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI</b>				

(modulo di CORSO

9	2020	472001899	ICAR/08	Aurora Angela PISANO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	150
---	------	-----------	---------	---	---------	-----

INTERDISCIPLINARE DI  
MATERIALI E TECNOLOGIE)  
*annuale*

10	2020	472001883	<b>METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	200
11	2020	472001898	<b>OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN</b> (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE) <i>annuale</i>	MAT/05	David BARILLA		100
12	2020	472001881	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina SCAMARDI' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	150
13	2020	472001881	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/18	Tommaso MANFREDI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	100
14	2020	472001935	<b>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN</b> (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN SOSTENIBILE) <i>annuale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	150
15	2020	472001884	<b>STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE</b> <i>annuale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Marinella ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	100
16	2020	472001884	<b>STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE</b> <i>annuale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Daniele COLISTRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	100
17	2020	472001931	<b>STRUTTURE PER IL DESIGN</b> <i>annuale</i>	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele PUCINOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/09	150

18	2020	472001900	ULTERIORI ATTIVITÀ LINGUISTICHE <i>annuale</i>	0	Mary Teresa O' SULLIVAN		100
19	2020	472001932	VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO <i>annuale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Domenico Enrico MASSIMO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/22	150
ore totali							2350



## Curriculum: Product design

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica ↳ OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl	4	4	4 - 4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl  ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ ECODESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	12	8 - 16
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ ERGONOMIA E DESIGN (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ↳ METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl	14	14	14 - 14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl	10	10	6 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl	8	8	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)				

<b>Totale attività di Base</b>	<b>48</b>	<b>38 - 58</b>
--------------------------------	-----------	----------------

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	44	40	36 - 42
	↳ <i>CONCEPT DESIGN (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>TESTING AND PROTOTYPING (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>UNIVERSAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE (IDEE DI SVILUPPO PER L'ARTIGIANATO LOCALE) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	↳ <i>ELEMENTI DI ARREDO PER LO SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	26	26	20 - 28
	↳ <i>COMPLEMENTI DI ARREDO (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	↳ <i>STRUTTURE PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	↳ <i>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	8 - 18
	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>GRAFICA E MULTIMEDIALITÀ (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/22 Estimo	12	12	8 - 18
	↳ <i>VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)		
Totale attività caratterizzanti	78	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	36	24	20 - 28 min 18
	↳ SUSTAINABLE ADVANCED DESIGN (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE (IDEE DI SVILUPPO PER L'ARTIGIANATO LOCALE) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	↳ COMPLEMENTI DI ARREDO (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ METODOLOGIE PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Totale attività Affini			24	20 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Product design*:

180










152 - 204




## Curriculum: Design della comunicazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl	4	4	4 - 4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳ MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
		12	12	8 - 16
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ ECODESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ ERGONOMIA E DESIGN (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	↳ METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl	14	14	14 - 14



Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura <hr/>  <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <hr/>	10	10	6 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno <hr/>  <i>STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <hr/>	8	8	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			48	38 - 58

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	 <i>CONCEPT DESIGN (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	 <i>TESTING AND PROTOTYPING (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	 <i>UNIVERSAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	 <i>IDENTITÀ VISUALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
		40	40	36 - 42
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	 <i>ELEMENTI DI ARREDO PER LO SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	 <i>ALLESTIMENTI PER EVENTI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	 <i>STRUTTURE PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	 <i>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	 <i>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
		26	26	20 - 28

	ICAR/17 Disegno  <i>GRAFICA E MULTIMEDIALITÀ (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo  <i>FATTIBILITÀ DEL PROCESSO PRODUTTIVO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>  <i>VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	8 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 Disegno	24	24	20 - 28 min 18
	↳ GRAPHIC DESIGN (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	↳ INFOGRAFICA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ METODOLOGIE PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Totale attività Affini			24	20 - 28

Altre attività	CFU	CFU Rad
		12 -

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design della comunicazione*:

180

152 - 204

## Curriculum: Design per l'indoor/outdoor

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl	4	4	4 - 4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳ MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	12	8 - 16
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ ECODESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			

Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>ERGONOMIA E DESIGN (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	↳ <i>METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	6 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>STRUMENTI E TECNICHE PER IL DISEGNO E LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			<b>48</b>	<b>38 - 58</b>

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>CONCEPT DESIGN (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>TESTING AND PROTOTYPING (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>UNIVERSAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>WAYFINDING (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	40	40	36 - 42
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	↳ <i>ELEMENTI DI ARREDO PER LO SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>INTERIOR DESIGN (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	↳ <i>STRUTTURE PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	26	26	20 - 28
	↳ <i>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>GRAFICA E MULTIMEDIALITÀ (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo			
	↳ <i>VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	8 - 18
	↳ <i>FATTIBILITÀ DEL PROCESSO PRODUTTIVO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA INDOOR/OUTDOOR (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ <i>METODOLOGIE PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	20 - 28 min 18
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ <i>ELEMENTI PROGETTUALI PER GLI SPAZI URBANI E IL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			24	20 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>30 - 30</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

**180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Design per l'indoor/outdoor*:

180

152 - 204



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica	4	4	4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	INF/01 Informatica			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	16	4
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6	12	4
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	M-FIL/04 Estetica			
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 32:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			38 - 58	



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

CFU

ambito disciplinare	settore	min		max	minimo da D.M. per l'ambito
		min	max		
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	36	42	36	
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno	20	28	8	
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo IUS/01 Diritto privato M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/07 Sociologia generale	8	18	8	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 52:		-			
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				64 - 88	

▶

Attività affini  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 - Disegno ICAR/19 - Restauro ICAR/21 - Urbanistica	20	28	18
<b>Totale Attività Affini</b>				20 - 28

▶

Altre attività  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------



A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 30	

►

**Riepilogo CFU**  
**R<sup>a</sup>D**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	152 - 204

►

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
**R<sup>a</sup>D**

►

**Motivi dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classe**  
**R<sup>a</sup>D**

►

**Note relative alle attività di base**  
**R<sup>a</sup>D**



#### Note relative alle attività

R<sup>a</sup>D



#### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/12 , ICAR/13 , ICAR/16 , ICAR/17 )**

Si precisa che:

- il SSD ICAR/12 Ã stato inserito nelle attività affini, poichÃ il contenuto culturale e formativo della disciplina, peraltro giÃ inclusa nelle attività formative base/caratterizzanti, risulta fondamentale per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato, in quanto presente al terzo anno nel corso interdisciplinare di Product Design, che identifica e specializza lo specifico ambito curriculare. L'insegnamento, in particolare, mira a fornire ulteriori conoscenze/competenze in relazione ai materiali innovativi e alle tecnologie innovative, nel rispetto dei principi di sostenibilitÃ ambientale e del rapporto integrato tra funzionalitÃ e bellezza.
- il SSD ICAR/13 Ã stato inserito nelle attività affini, poichÃ il contenuto culturale e formativo della disciplina, peraltro giÃ inclusa nelle attività formative base/caratterizzanti, risulta fondamentale per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato, in quanto presente al terzo anno nel corso interdisciplinare di Product Design, che identifica e specializza lo specifico ambito curriculare. L'insegnamento, in particolare, mira ad approfondire i rapporti con la tradizione locale, in termini di produzione soprattutto artigianale.
- il SSD ICAR/16 Ã stato inserito nelle attività affini, poichÃ il contenuto culturale e formativo della disciplina, peraltro giÃ inclusa nelle attività formative base/caratterizzanti, risulta fondamentale per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato, in quanto presente al terzo anno nel corso interdisciplinare di Product Design, che identifica e specializza lo specifico ambito curriculare. L'insegnamento, in particolare, mira a fornire conoscenze supplementari sulla produzione di arredi ecosostenibili.
- il SSD ICAR/17 Ã stato inserito nelle attività affini poichÃ il contenuto culturale della disciplina, peraltro giÃ inclusa nelle attività formative base/caratterizzanti, risulta fondamentale per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato, in quanto presente, al terzo anno, nel corso interdisciplinare di Design per la Comunicazione, che identifica e specializza l'omonimo curriculum. Tale settore in particolare, offre conoscenze e competenze sulle metodologie relative al graphic design e all'infografica.



#### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

